

Il «cielo di maggio» in una serata di osservazioni commentate al Parco Gioeni



Cielo di maggio illustrato l'altra sera al Parco Gioeni, col patrocinio dell'assessore comunale all'Ambiente, Orazio D'Antoni, presenti molte alunne del Liceo scientifico statale "Majorana" di San Giovanni la Punta, con la prof. Antonella Lo Brutto. C'era pure col suo telescopio l'enfant prodige Adriano Giunta, studente undicenne di prima media che già si occupa con passione e originalità di ricerca astronomica.

Luigi Prestinenzza, presidente di "Stelle e Ambiente, ha illustrato l'ottima sintesi preparata al computer dal prof. Giuseppe Sperlinga: visibilità dei pianeti nel periodo considerato (particolarmente Venere che sfolgora al tra-

monto, Saturno che declina a ovest, Giove che sorge sempre più presto e rimane in cielo quasi l'intera notte), e l'infinito ruotare delle costellazioni. Quelle che hanno popolato il cielo invernale si abbassano ormai verso ovest, al meridiano si portano le stelle del Leone, della Vergine, di Boote, mentre fanno capolino a levante le stelle dell'estate e dell'autunno, dallo Scorpione al Sagittario, Ofiuco, il Capricorno.

Il cielo del tramonto, alquanto velato, non si è poi offerto particolarmente bene ai telescopi. La Luna al primo quarto e Venere in fase hanno offerto immagini interessanti ai cannocchiali piazzati sulle terrazze del Parco.